

ORATORIO LA MAGIONE
GREST 11-16 GIUGNO 2012
Orario attività dalle 9.00 alle 17.00

***Per la migliore riuscita del GREST
vi invitiamo a portare:***

- *cappellino*
- *scarpe e abbigliamento comodi*
- *un eventuale cambio (maglietta e pantaloni)*
- *una foto tessera*
- *una scatola da scarpe - lattine vuote*
- *giornali*
- *Santa allegria e tanta voglia di giocare insieme*

Vi invitiamo a lasciare a casa:

- *giochi elettronici / i-pod / i-pad*
- *figurine*
- *giochi personali che non sono condivisibili con gli altri*
- *borselli, soldi e oggetti di valore (anche solo affettivo)*
- *arrabbiature e malumore*

Si consiglia di lasciare a casa anche il cellulare, altrimenti l'uso sarà consentito solo in caso di effettiva emergenza; in tal caso siete invitati a consegnarlo al momento dell'arrivo in oratorio agli adulti animatori, che lo terranno in custodia durante lo svolgimento delle attività.

Non si risponde dei cellulari non consegnati.

Si forniscono i numeri telefonici degli animatori per ogni necessità e comunicazione:

Lilli 3339822238

Teresa 3292610119

Laura 3387430584

Luisa 3462468598

Massimiliana 3473221157

Rita 3482660704

OBIETTIVI PRIMARI

Il GREST è qualcosa di più di una semplice vacanza di gruppo all'insegna dello svago; rappresenta per una parrocchia, una comunità, una **straordinaria occasione di**

- **condivisione**
- **approfondimento della fede**
- **maturazione**
- **servizio**
- **divertimento**

che coinvolge sia i ragazzi che vi prendono parte, sia gli animatori che lo organizzano e lo conducono, sia i genitori.

Si tratta di trascorrere alcuni giorni all'Oratorio lontani dal solito ambiente, in uno spirito di profonda comunione (tuttavia da costruire...) dove praticamente ogni momento di vita è vissuto insieme con i coetanei, con i quali si riflette, si prega, si consumano i pasti, si compiono gite ed escursioni, ci si diverte con giochi e canti, si chiacchiera, si coltivano vecchie e nuove amicizie, si conoscono nuove persone...

Tutto con un'impronta cristiana: Cristo è il primo iscritto e il primo organizzatore del campo!

La prima, o forse unica, regola per la buona riuscita di un GREST è **CREDERCI**: tanto più si crede nell'esperienza, tanto più si è disposti a lavorare, tanto più si riuscirà a trasmettere l'entusiasmo ai ragazzi.

OBIETTIVI SECONDARI

Specifici di questo GREST.

I ragazzi partecipanti che andiamo ad animare sono decisamente in una fase di transizione che alterna momenti di piena e (im)perfetta autonomia a momenti di dipendenza dal mondo infantile dal quale provengono.

Spesso si sottolinea come queste nuove generazioni siano *precoci* nel modo di approccio al mondo e nell'intuitività dei concetti. Questo è vero ma solo in parte. La loro conoscenza della realtà è parziale e superficiale, non raramente delimitata a ciò che interessa loro e che diventa fruibile (leggesi: sfruttabile) non nel presente, ma nell'immediato.

Cosa manca a queste nuove generazioni? **La visione della totalità e la percezione dell'essere inseriti in una storia che c'era prima di noi, che si compone con noi e che continuerà dopo di noi.** Ecco allora la necessità di parlare loro di:

1. **ascolto e attenzione all'altro**, al diverso; la capacità di comunicare e di trovare forme di mediazione tra mondi opposti e sconosciuti;
2. **capacità di scegliere** quale strada prendere; la responsabilità della scelta;
3. **condivisione**: non solo momenti di gioia, ma soprattutto nei momenti difficili si creano legami che durano per tutta la vita. La capacità di affidarsi all'Altro,

l'umiltà per chiedere sostegno nelle difficoltà;

4.**amicizia**: oggi parola a volte svuotata di significati, a volte riempita di significati eccessivi o fuori luogo; proviamo ad interpretare alla luce dei nostri valori questo termine antico e sempre nuovo;

5.**famiglia**: sempre più al centro del dibattito politico-culturale; proviamo anche noi a dare una chiave di lettura dell'esperienza e del vissuto familiare. Famiglia come luogo delle relazioni privilegiate, «casa che accoglie», sostegno, rifugio, dimora. Luogo delle relazioni primarie, luogo della nostra prima realizzazione;

6.**spirito di servizio**: in ogni famiglia tutti i membri si mettono al servizio reciproco uno dell'altro, trasformando i doveri e la fatica in gioiose azioni di amore che, quasi inspiegabilmente diventano "pesi" leggeri e moltiplicano le energie. Tutto ciò è possibile solo in un'ottica di condivisione e reciprocità. Se consideriamo la Parrocchia e l'Oratorio una "grande famiglia", si comprende subito come ci sia bisogno del contributo di tutti. I ragazzi crescono di numero ma non in proporzione alle forze e al numero degli animatori: non sarebbe bello se i figli vedessero i propri genitori dare una mano concreta al GREC, che così sarebbe percepito non come un "parcheggio" qualsiasi ma come un momento privilegiato in cui la "grande famiglia" si ritrova, si aiuta e si diverte **INSIEME?**

7.**speranza**: proviamo a interpretare la speranza come motore della nostra voglia e dell'entusiasmo per crescere e sognare, non solo per desiderare un mondo migliore, ma anche per mettersi all'opera ed iniziare a costruirlo.